

Manomissione di un braccio di carico al pontile Isab: esercitazione nella baia Santa Panagia

Esercitazione antinquinamento, antincendio e di security nelle acque della baia di Santa Panagia. Coinvolto tutto il cluster marittimo per testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.

Simulata la manomissione di un braccio di carico ad una piattaforma del pontile Isab Impianti Sud, durante le operazioni di movimentazione del carico nella motocisterna "Neverlan Dream" di bandiera italiana.

A seguito dell'evento sono scattate le operazioni di emergenza per l'abbattimento dell'inquinamento simulato, che ha scatenato nel contempo un incendio (anch'esso simulato) coinvolgendo sia il bordo sia lo specchio acqueo sottostante i bracci di carico del terminale petrolifero.

L'incendio è stato prontamente domato da parte del personale di bordo della motocisterna, dai sistemi antincendio del pontile, nonché, lato mare, da una motopompa "M01" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta e dai rimorchiatori portuali dotati di monitori antincendio. L'inquinamento è stato invece contenuto attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, che hanno prontamente circuito lo sversamento di idrocarburi con le opportune barriere galleggianti.

Si è simulato anche il recupero, tramite un mezzo di sfuggita della locale società guardie ai fuochi, di un uomo in mare.

In ultimo, avendo simulato l'origine dolosa dell'evento

accidentale, è stato testato il sistema di security sia del pontile che della nave in questione, in cui sono state messe in atto tutte le procedure previste dai rispettivi piani di sicurezza.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaiole, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, società Porto di Siracusa per la Security Portuale e, non ultimo, il Comando ed il personale di bordo della motocisterna "Neverlan Dream" nonché il Team Ispettivo previsto dal piano antinquinamento locale composto da personale dell'Autorità Marittima, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dall'Arpa, dal Bureau Veritas, dal chimico di porto. La sicurezza della viabilità in ambito portuale è stata coordinata dal personale dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Scalo Marittimo.

Verificata un'elevata prontezza operativa del sistema portuale e la capacità di rispondere in maniera corretta e celere alle sollecitazioni di simili, imprevedibili eventi.